



INTEGRAZIONE NEXIVE ALL'INTERNO DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

Sottoscritto, nella giornata odierna, il verbale di accordo che regolamerterà il processo di integrazione degli asset Nexive all'interno del Gruppo Poste, con contestuale costituzione di una Operating Company (Op.Co.), focalizzata sulla gestione della cosiddetta Rete Terza e strutturata sugli attuali Partners esterni di Nexive.

Pertanto, con effetto 1° ottobre, i Lavoratori interessati all'operazione societaria entreranno a pieno titolo negli organici di Poste Italiane e di Postel (ramo print), unitamente all'ingresso dei volumi di prodotto portati in dote da Nexive, con annesse garanzie per le Risorse coinvolte.

In epoca di gravi crisi industriali giacenti sui tavoli del Ministero dello Sviluppo Economico, molte delle quali prive di adeguate soluzioni, una simile manovra societaria assume una valenza strategica, rafforza il ruolo leader di Poste Italiane all'interno del suo mercato di riferimento, crea tutele per oltre mille posti di lavoro di Nexive, fortemente a rischio dopo il dichiarato disimpegno in termini di investimenti sul mercato italiano da parte casa madre olandese.

L'operazione produrrà benefici anche in favore dei quasi cinque mila lavoratori delle Agenzie Partners esclusivi di Nexive che costituiranno una ulteriore rete logistica al servizio del Network di Poste Italiane.

Si modificano in condizioni di miglior favore gli effetti degli istituti normativi ed economici da applicare nei confronti dei Lavoratori interessati e si costruiscono, per il tramite dell'impianto relazionale, tutta una serie di parametri di tutela in ordine alla riallocazione degli stessi. Infatti, i Lavoratori interessati al passaggio manterranno la sede di lavoro della provincia di attuale assegnazione, in coerenza con le mansioni e le famiglie professionali di provenienza. Prevista la trasformazione in full time dei rapporti di lavoro a tempo parziale presenti sulla Rete Mail (portalettere).

Anche nei confronti del personale della neo costituita Op.Co. sarà applicato il CCNL di Poste; lo stesso personale risulterà destinatario delle identiche prerogative ed opportunità previste per i lavoratori in tutte le Aziende del Gruppo.

Insomma, una tutela a tutto tondo, in grado di coniugare e tenere insieme aspetti di portata generale, ad ampio respiro politico-progettuale, con quelli legati alla salvaguardia dei diritti e della dignità umana e professionale dei Lavoratori destinatari dell'implementazione. Cosa non di poco conto in tempi di forti accelerazioni sul fronte della deregolamentazione e precarizzazione di vasti pezzi del mondo del lavoro.

Previsto, infine, un impianto di Relazioni Industriali che monitorerà le evoluzioni dell'intero processo che andrà a concludersi, in ogni sua fase, entro il prossimo mese di novembre. Concordati incontri territoriali di verifica entro la metà del mese di ottobre e pianificata una specifica riunione con la nea costituita Op.Co. finalizzata ad approfondire gli aspetti connessi all'avvio operativo della stessa, unitamente al tema dei rapporti con i fornitori (reti terze), avviando un ragionamento sulla ricerca delle condizioni che permettano al Contratto Collettivo delle Imprese Private del Recapito di assurgere al ruolo di Contratto di riferimento.

Vi terremo informati sulle relative evoluzioni.

Roma, 23 settembre 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
M.Campus

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CICAL
W. De Candziis

CONFSAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S.Muscarella